

Funzionigramma Comunità “Panta Rei”

▪ **Sanitario Psicoterapia/Psichiatra:**

In collaborazione con la Psicoterapeuta/Psicologa/NPI si occupa della valutazione clinica degli utenti nella fase del preingresso e dell'ingresso; Elabora i piani terapeutici e le diagnosi funzionali con il servizio inviante; Esegue i colloqui clinici con i minori e di conseguenza si occupa della stesura PTRI e delle relazioni trimestrali di aggiornamento partecipando agli incontri trimestrali con i servizi invianti; Segue il gruppo di lavoro della comunità promuovendo momenti di formazione con il personale e partecipando a riunioni di équipe settimanali.

▪ **Coordinatore Sanitario Neuropsichiatria Infantile:**

In collaborazione con la Psicoterapeuta/Psicologa/Psichiatra si occupa della valutazione clinica degli utenti nella fase del preingresso e dell'ingresso; Elabora i piani terapeutici e le diagnosi funzionali con il servizio inviante. Segue il gruppo di lavoro della comunità promuovendo momenti di formazione con il personale e partecipando a riunioni di équipe settimanali.

▪ **Psicoterapeuta:**

Si occupa dei colloqui psicologici individuali settimanali con gli utenti e gestione dello sportello psicologico per gli operatori della struttura; Collabora con NPI, psicologa e coordinatrice nella valutazione clinica degli utenti nella fase di preingresso e ingresso effettuando successivamente incontri di supervisione periodici dei casi clinici; Partecipa ad incontri trimestrali con i servizi invianti e di conseguenza si occupa della stesura PTRI e della relazione trimestrale di aggiornamento sugli utenti; Referenti dell'area progetti; Partecipa a riunioni di équipe settimanali ed inoltre coordina il personale nella formazione professionale dei singoli.

Psicologa:

Collabora con NPI, Psicoterapeuta/Psichiatra e coordinatrice nella valutazione clinica degli utenti nella fase di preingresso e ingresso. Partecipa ad incontri trimestrali con i servizi invianti. Effettua degli incontri di supervisione periodici dei casi clinici ed attua un piano d'intervento in situazioni di emergenza. Ha rapporti con le scuole dei minori. Si occupa della stesura di PTRI e della relazione trimestrale di aggiornamento dei minori; Seleziona il personale nonché gruppo di lavoro seguendolo attivamente nelle riunioni di équipe settimanali e nei momenti di formazione professionale. Stabilisce e mantiene relazioni d'aiuto con il minore, con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali.

- **Coordinatrice Interfacoltà in Educazione Professionale Abilitazione Sanitaria:**

E' responsabile di tutte le attività di tipo amministrativo nonché dell'organizzazione dei singoli interventi in relazione agli obiettivi previsti, dell'organizzazione del personale addetto al servizio, la partecipazione alla programmazione e alla verifica degli interventi assistenziali e la partecipazione alla programmazione della consulenza, supervisione e aggiornamento degli operatori. Elabora i turni di lavoro di tutto il personale della struttura e collabora con la Direzione per i consuntivi delle ore e comunicazioni amministrative. Supervisione giornaliera delle mansioni degli educatori referenti responsabili delle aree di settore. Collabora nella realizzazione PTRI con NPI, psicoterapeuta ed educatore di riferimento. Dirige delle riunioni settimanali con il personale OSS per la verifica dei piani operativi. Attua piani di intervento in casi di emergenza. Opera in stretta collaborazione con l'utente, condividendone sia la quotidianità sia i momenti importanti. Ciò gli permette di condurre un'osservazione molto approfondita, di formulare obiettivi educativi precisi e realizzare interventi incisivi. Programma, progetta, gestisce e verifica interventi educativi finalizzati ad obiettivi formativi terapeutici e di riabilitazione psico-sociale verificabili mediante metodologie sistematiche e continuative, mirati al recupero e allo sviluppo del soggetto, alla gestione della quotidianità e alla progettualità nel tempo.

- **Educatore Professionale Interfacoltà**

Partecipa a riunioni di equipe settimanali per la supervisione clinica e per le attività formative dei minori. Guida il gruppo di minori in attività educative/espressive e di laboratorio quali manutenzione del verde nonché di attività a carattere ludico per permettere al minore di raggiungere un'autonomia personale. Presta assistenza e sorveglianza al minore ed inoltre partecipa ad incontri giornalieri con il gruppo dei minori.

- **Educatore Professionale:**

Responsabile delle attività esterne ed interne degli utenti quali attività di piccole manutenzioni, attività di laboratorio e a carattere ludico sportivo, gite ecc. Accompagna i ragazzi nelle attività esterne di palestra, ballo e cinema. Inoltre si occupa delle attività educative per raggiungere l'autonomia personale degli utenti. Partecipa a riunioni di equipe settimanali per la supervisione clinica e per le attività formative dei minori.

- **Tecnico della Riabilitazione:**

Collabora alla valutazione del disagio psicosociale, della disabilità psichica collegata alla malattia mentale e delle potenzialità del soggetto. Formula obiettivi formativo - terapeutici e di riabilitazione psichiatrica e partecipa alla stesura dello specifico programma d'intervento mirato al recupero e allo sviluppo dell'utente in trattamento. Realizza interventi di educazione alla salute mentale rivolte a persone singole o a gruppi di

▪ **Infermiere Professionale:**

Responsabile ufficio infermieristico: si occupa della preparazione e della somministrazione delle terapie; verifica e controlla le parti vitali dell'utente nonché pressione, battito, temperature ecc. Si occupa della gestione amministrativa delle terapie e delle diete. Presta assistenza e sorveglianza ai minore. Inoltre attua un piani di intervento in casi di emergenza. Attua una supervisione di tutti i protocolli attuativi, cartella infermieristica, foglio unico terapia. Un giorno a settimana, di solito il giovedì, attua in controllo sulla scadenza dei farmaci e dei presidi attraverso la modulistica prevista in infermeria. Partecipa a riunioni di equipe settimanali per la supervisione clinica.

▪ **Operatore Socio Sanitario:**

Responsabile della ristorazione, lavanderia e pulizia: Si occupa della pulizia degli ambienti, gestisce il settore della lavanderia e della stireria della struttura. Presta assistenza e sorveglianza ai minori. Esegue piccole attività di medicazioni e realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico. Collabora e supporta gli educatori durante le attività di mantenimento della capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale del minore. Realizza attività di animazione e socializzazione dei minori in gruppo e singolarmente. Cura la pulizia e l'igiene ambientale e degli utenti. Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio. Partecipa a riunioni di equipe settimanali per la supervisione clinica e per le attività formative dei minori.

▪ **Ausiliaria:**

Cura la pulizia della cucina e degli ambienti. Rileva esigenze di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito.

▪ **Case Manager Infermiere Master 1°:**

Le funzioni di case manager possono essere svolte dai diversi professionisti dell'èquipe: psichiatra, psicologo, assistente sociale, infermiere, tecnico della riabilitazione e educatore. La figura professionale chiamata a svolgere il Case Management è l'infermiere in quanto risulta essere la figura professionale che riesce ad instaurare la relazione più significativa con i pazienti che gli vengono assegnati diventando il punto di riferimento per il paziente lungo tutto il percorso di cura.

La competenza professionale dell'infermiere è formata dalla combinazione di conoscenze professionali, capacità, abilità professionali e di orientamenti per sapere individuare la domanda di assistenza infermieristica (i bisogni) dando ad essa una risposta (la prestazione infermieristica) adeguata in tempi e modalità convenienti.

Deve essere in grado di coordinare, attraverso l'attivazione di una rete di interventi formali e informali, l'insieme delle cure erogate, da professionisti e non, allo scopo di migliorare, mantenere e ristabilire il benessere dell'individuo.

La rete non è solo uno strumento descrittivo, ma indica un insieme di rapporti tra più servizi e operatori “da attivare e mantenere” per tutelare la salute del cliente globalmente considerata.

Coordinare, integrare, “agire in rete” devono essere capacità in primo luogo dell’Infermiere case manager, ma anche di tutti gli infermieri.

Le parole chiave nel ruolo e funzioni degli infermieri case manager sono:

- integrazione assistenziale, intesa come ciò che è stato progettato con ciò che viene realizzato;
- coordinamento dell’assistenza, inteso come modalità in cui il progetto assistenziale è seguito da tutti i soggetti coinvolti;
- continuità assistenziale, intesa come l’estensione del progetto assistenziale in tutti gli ambiti di svolgimento.

Il programma di case management è quindi realizzato per ottimizzare l’integrazione, il coordinamento e la continuità dell’assistenza al paziente. Inoltre, in molti ambiti, fornisce la possibilità di focalizzare l’attenzione anche sulla prevenzione della malattia e sulla promozione della salute.

Le principali funzioni dell’infermiere case manager possono essere riassunte in:

- accompagnamento dell’utente nel percorso di cura attraverso una buona relazione e un’alleanza con il paziente;
- intermediazione tra l’utente e l’esterno: mappatura del territorio e suo utilizzo attraverso la messa in comune delle informazioni con una maggiore conoscenza delle strutture per una migliore presa in carico del paziente e utilizzo della rete anche per gli altri utenti;
- integrazione dei servizi coinvolti nel percorso di cura attraverso una migliore conoscenza dei servizi per favorirne l’accesso, per superare la frammentarietà, per una maggiore coerenza degli interventi ed una migliore organizzazione del lavoro;
- coordinamento della micro-équipe dalla condivisione del progetto senza sovrapposizione di ruoli, con attivazione delle risorse al momento e nei tempi adeguati;
- referente del percorso di cura quale garante del progetto e della qualità delle prestazioni erogate;
- monitoraggio del Progetto Terapeutico Individuale: raccolta di informazioni, conoscenza accurata del paziente, confronto sugli interventi e obiettivi intermedi per la garanzia dell’efficacia e della continuità del progetto;
- valutazione del progetto attraverso la riformulazione degli obiettivi, l’adeguamento al programma con una costante verifica della congruità della presa in carico, oltre alla revisione delle risorse investite (personale ed economiche) e l’utilizzo appropriato dei servizi.

Organigramma Comunità "Panta Rei"

